



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI  <b>Area:</b> POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Criteri e modalità per la ripartizione dei contributi a valere sulle risorse regionali e statali – esercizio finanziario 2019.			
_____ (CARUSO MARIA LUISA) _____ (CARUSO MARIA LUISA) _____ (M. PAGANO) _____ (A. BACCI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	POLITICHE SOCIALI E WELFARE  <div style="text-align: right;">                     _____ (Troncarelli Alessandra)                      L'ASSESSORE                 </div>		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 03/06/2019 prot. 374</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Criteri e modalità per la ripartizione dei contributi a valere sulle risorse regionali e statali – esercizio finanziario 2019.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale del 30 luglio 1996, n. 30 “Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo dell'8 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e relativi principi applicativi e successive modifiche”;

VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di Contabilità”;

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n.26/2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 0131023 del 18 febbraio 2019, e la successiva integrazione, prot. n. 0179582 del 07 marzo 2019, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 05 giugno 2018, n. 274, con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi”;

VISTA la legge regionale del 6 agosto 1999, n. 14 “Interventi regionali per favorire forme di gestione associata tra comuni” e successive modificazioni ed integrazioni, la quale dispone all’articolo 12 comma 3, che le modalità e i criteri per la concessione dei contributi finalizzati al sostegno dell’associazionismo comunale sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente;

VISTA l’Intesa n. 873 del 28 luglio 2005 con la quale la Conferenza Unificata ha sancito il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie stanziare dallo Stato per il sostegno dell’associazionismo comunale a decorrere dall’anno 2006, così come stabilito dall’art. 8, comma 6, della citata legge n. 131/2003, fatta salva la quota gestita direttamente dallo Stato per l’incentivazione di funzioni di competenza esclusiva dello Stato esercitate dai comuni, e ha previsto che le Regioni, secondo le rispettive discipline di incentivazione delle gestioni associate, provvedano alla concessione di contributi alle forme associative degli enti locali;

VISTA l’Intesa n. 936/CU del 1° marzo 2006, avente ad oggetto: “Intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell’associazionismo comunale attuativa dell’Intesa sancita con atto n. 873 del 28 luglio 2005. Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131”;

TENUTO CONTO che la disciplina regionale di incentivazione delle forme associative, adottata in attuazione dell’art. 12 co. 3 della citata legge regionale n. 14/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, risulta conforme ai criteri stabiliti dall’art. 3 punti da a) ad e) dall’Intesa n. 936 del 1° marzo 2006, ricorrendo, dunque, i presupposti per accedere ai fondi statali per l’associazionismo comunale con le modalità stabilite nell’Intesa stessa;

RITENUTO quindi necessario, stabilire con deliberazione di giunta regionale i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore di Unioni di Comuni e Comunità Montane del Lazio attive nell’anno 2019, per lo svolgimento di funzioni e servizi svolti in gestione associata nell’anno 2018 e

di stabilire che ai fini dell'erogazione dei suddetti contributi, i requisiti e le condizioni richiesti dovranno riferirsi alla data del 31.12.2018;

RITENUTO che i criteri e le modalità di riparto per l'accesso ai contributi finalizzati a favorire forme di gestione associata tra comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi svolti nell'annualità 2018, a favore delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane attive nell'anno 2019, saranno applicati sia su eventuali fondi statali che saranno trasferiti dalla Stato alla Regione, che si renderanno disponibili sul capitolo R41103, "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato a sostegno dell'associazionismo comunale di cui all'Intesa n. 936/2006 § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" e sia sui fondi regionali a valere sul capitolo R41900 "Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) – ass. enti locali § Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019;

RITENUTO di stabilire che il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione di un apposito Avviso che definirà il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo, nonché la documentazione da presentare per accedere ai suindicati contributi per l'annualità 2019;

ACQUISITO il parere della Competente Commissione consiliare in data.....;

#### DELIBERA

Per le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione "Criteri e modalità di riparto per l'accesso ai contributi finalizzati a favorire forme di gestione associata tra comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi svolti nell'annualità 2018", a favore delle Unioni dei Comuni e delle Comunità montane del territorio della Regione Lazio attive nell'anno 2019, i cui criteri e modalità saranno applicati sia su eventuali fondi statali che saranno trasferiti dalla Stato alla Regione e che si renderanno disponibili sul capitolo R41103, "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato a sostegno dell'associazionismo comunale di cui all'Intesa n. 936/2006 § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" e sia sulle risorse regionali pari ad Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo R41900 "Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) – ass. enti locali § Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019;
2. di stabilire che il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione di un apposito Avviso che definirà il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo, nonché la documentazione da presentare per accedere ai suindicati contributi per l'annualità 2019.
3. Di stabilire altresì che gli importi assegnati secondo i criteri e le modalità di riparto di cui alla presente deliberazione saranno impegnati con successivi atti del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**CRITERI E MODALITA' DI RIPARTO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FINALIZZATI A FAVORIRE FORME DI GESTIONE ASSOCIATA TRA COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E SERVIZI SVOLTI NELL'ANNUALITA' 2018.**

**INDICE**

1. Finalità del contributo.
2. Soggetti destinatari del contributo.
3. Spese relative a funzioni e servizi gestiti in forma associata.
4. Modalità di ripartizione dei fondi statali e regionali a sostegno dell'associazionismo comunale.
5. Determinazione criteri di attribuzione del contributo per le Unioni di Comuni.
6. Determinazione criteri di attribuzione del contributo per le Comunità Montane.
7. Contenuto delle domande di contributo e relativa documentazione.
8. Istruttoria
9. Concessione del contributo.
10. Modalità di erogazione del contributo.
11. Revoca del contributo e rideterminazione del contributo.

**1. Finalità del contributo.**

Il contributo è destinato alle forme associative di cui al punto 2, per l'effettivo svolgimento di funzioni rientranti nell'elenco riportato nelle schede 1) e 2) del presente atto.

**2. Soggetti destinatari del contributo.**

Sono destinatarie del contributo ordinario annuale:

- a) le Unioni di Comuni del Lazio previste dall'art. 32 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in essere alla pubblicazione della presente deliberazione, per l'esercizio effettivo di almeno due funzioni comunali rientranti nell'elenco di cui alla **scheda 1)**, per un periodo non inferiore a 3 anni;
- b) le Comunità Montane del Lazio che siano state delegate dai Comuni appartenenti alle stesse, alla data della pubblicazione della presente deliberazione, a svolgere almeno due funzioni ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rientranti nell'elenco di cui alla **scheda 2)**.  
Le Comunità Montane possono richiedere il finanziamento esclusivamente per le funzioni e servizi gestiti su delega dei Comuni appartenenti alle stesse.

Ai fini della determinazione del contributo, non si terrà conto dei Comuni che, pur usufruendo della funzione, non appartengono all'Unione di Comuni o alla Comunità Montana.

### **3. Spese relative a funzioni e servizi gestiti in forma associata.**

#### **a) Spese ammesse a contributo.**

Per le Unioni di Comuni e le Comunità Montane, i contributi sono destinati esclusivamente al contributo delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario 2018 per l'effettivo svolgimento di funzioni rientranti nell'elenco di cui alle schede 1) e 2), del presente atto, certificate a firma del legale rappresentante e del responsabile del servizio finanziario dell'ente.

#### **b) Spese non ammesse a contributo.**

Non sono ammesse a contributo, per tutte le forme associative di cui al punto 2:

- le spese in conto capitale;
- le spese relative agli organi istituzionali della forma associativa;
- le spese concernenti i servizi demografici e catastali di pertinenza statale;
- le spese concernenti i servizi che le Comunità Montane debbono necessariamente gestire ai sensi della vigente normativa;
- le spese concernenti i servizi il cui esercizio associato è già finanziato, in tutto o in parte, per l'anno 2018, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese le altre Direzioni regionali della Regione Lazio.

Nel predisporre la richiesta di contributo gli enti interessati sono tenuti a detrarre, dall'ammontare delle spese dichiarate nella domanda di contributo, l'importo delle spese non finanziabili come sopra indicate, nonché l'entità dei finanziamenti ricevuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento di funzioni. Le spese non ammesse a contributo e l'entità dei finanziamenti non saranno, in ogni caso, prese in considerazione da parte della struttura regionale competente, ai fini della determinazione del contributo.

### **4. Modalità di ripartizione dei fondi a sostegno dell'associazionismo comunale.**

Le risorse finanziarie che sono oggetto di ripartizione per l'annualità 2019 sono:

- risorse statali in corso di perfezionamento che si renderanno disponibili, in base alla eventuale assegnazione e trasferimento dalla Stato alla Regione Lazio per l'anno 2019, sul capitolo R41103, "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato a sostegno dell'associazionismo comunale di cui all'Intesa n. 936/2006 § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali";
- risorse regionali per Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo R41900 "Concorso regionale agli oneri per l'esercizio per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli § trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019, a favore delle Unioni dei Comuni e delle Comunità montane del territorio della Regione Lazio.

Le risorse finanziarie, intese come contributo a favore dell'associazionismo comunale con riferimento alle funzioni e servizi svolti nell'annualità 2018, sono destinate alle Unioni di Comuni e Comunità Montane attive nell'anno 2019 e saranno ripartite per il 90 % a favore delle Unioni di Comuni e per il 10% a favore delle Comunità Montane così come di seguito specificato:

- 90 %, delle risorse statali che si renderanno disponibili dal trasferimento dello Stato alla Regione Lazio) ed il 90 % di Euro 1.000.000,00, (risorse regionali) pari ad Euro 900.000,00 in favore delle Unioni di Comuni costituite ai sensi della lett. a) del punto 2;

- 10 %, delle risorse statali che si renderanno disponibili dal trasferimento dello Stato alla Regione Lazio ed il 10% di Euro 1.000.000,00, (risorse regionali) pari ad Euro 100.000,00, in favore delle Comunità Montane di cui alla lett. b) del punto 2.

## 5. Determinazione criteri di attribuzione del contributo per le Unioni di Comuni.

La quota parte, a favore delle Unioni di Comuni di cui al punto 4, sarà erogata secondo i seguenti criteri:

- I. per il 20%, in misura proporzionale della spesa corrente pro-capite, per l'esercizio associato di funzioni (1);
- II. per il 20%, in misura proporzionale al punteggio complessivo ottenuto in ragione dei seguenti fattori:

### a) Entità demografica dell'Unione (2)

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

- fino a 15.000 abitanti.....	2 punti
- oltre i 15.000 abitanti.....	5 punti

### b) Numero di Comuni associati

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

- Unioni costituite da 2 Comuni .....	1 punto
- Unioni costituite da 3 a 5 Comuni .....	2 punti
- Unioni costituite da 3 a 5 Comuni di cui almeno 3 sotto i 3000 abitanti.....	3 punti
- Unioni costituite da oltre 5 Comuni.....	4 punti
- Unioni costituite da oltre 5 Comuni di cui almeno 5 sotto i 3000 abitanti.....	5 punti

Ai fini della determinazione del contributo, si terrà conto del numero dei Comuni facenti parte dell'Unione alla data del 31.12.2018.

### c) Densità demografica (3)

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

fino a 50 ab/Kmq .....	5 punti
da 51 a 100 ab/Kmq.....	4 punti
da 101 a 150 ab/Kmq.....	3 punti
da 151 a 200 ab/Kmq.....	2 punti
oltre 200 ab/Kmq.....	1 punto

La popolazione residente nei Comuni dell'Unione è valutata alla data del 31.12.2018.

- III. per il 60 %, in ragione del seguente criterio:

### a) Numero di funzioni gestite dall'Unione di Comuni.

Ai fini della quantificazione del contributo da erogare vengono considerati esclusivamente le funzioni rientranti tra quelle elencate nella scheda 1 del presente atto effettivamente gestite

dall'Unione alla data del 31.12.2018 e le cui spese siano state certificate a firma del legale rappresentante e del responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Il punteggio da attribuire a tale variabile è definito secondo la tabella di cui alla scheda 1) del presente atto.

## **6. Determinazione criteri di attribuzione del contributo per le Comunità Montane.**

La quota parte delle risorse statali destinata a favore delle Comunità Montane, come indicato nel punto 4, sarà erogata tra le stesse secondo i seguenti criteri:

- I.** per il 20%, in misura proporzionale della spesa corrente pro-capite, per l'esercizio associato di funzioni **(1)** di cui alla **scheda 2)** del presente atto;

Per tale criterio si tiene conto della popolazione residente, nei Comuni della Comunità Montana alla data del 31.12.2018.

- II.** per il 20%, in misura proporzionale al punteggio complessivo ottenuto in ragione dei seguenti fattori di aggregazione:

**a) Numero di Comuni deleganti (4).**

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

Delega conferita da un numero di Comuni inferiore al 50% degli appartenenti alla Comunità Montana..... 0 punti

Delega conferita da un numero di Comuni uguale al 50% degli appartenenti alla Comunità Montana..... 1 punto

Delega conferita da un numero di Comuni superiore al 50% degli appartenenti alla Comunità Montana..... 2 punti

Delega conferita da tutti i Comuni appartenenti alla Comunità Montana..... 3 punti

Ai fini della determinazione del contributo, si terrà conto del numero dei comuni deleganti alla data del 31.12.2018.

- III.** per il 60 %, in ragione del seguente fattore di aggregazione:

**a) Numero di funzioni delegati alla Comunità Montana.**

Ai fini del contributo da erogare vengono considerati esclusivamente:

- le funzioni rientranti tra quelle elencate nella **scheda 2)** del presente atto;
- che siano state effettivamente gestite dalla Comunità Montana alla data del 31.12.2018 e le cui spese siano state certificate a firma del legale rappresentante e del responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Il punteggio da attribuire a tale variabile è definito secondo i valori indicati nella scheda 2) del presente atto distinguendo le funzioni gestite dalla Comunità Montana in favore della totalità dei Comuni appartenenti alla stessa, da quelli solo in favore di alcuni di essi.

## **7. Contenuto delle domande di contributo e relativa documentazione.**

La domanda di contributo è da ritenersi unica e valida ai fini della distribuzione della totalità dei fondi, sia di quelli statali che saranno trasferiti alla Regione Lazio nell'annualità 2019 e sia dei fondi regionali. Le risorse statali trasferite alla Regione Lazio saranno rese disponibili sul relativo capitolo R41103 del bilancio nell'esercizio finanziario 2019, mentre quelle regionali sul capitolo R41900 del bilancio nell'esercizio finanziario 2019.

Le modalità di presentazione delle domande di contributo e la relativa modulistica saranno stabilite con successivo Avviso approvato con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

La domanda di contributo e relativa modulistica, dovranno essere, **pena l'esclusione**, debitamente compilate **in ogni loro parte** e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, nonché dal responsabile del servizio finanziario della forma associativa.

## **8. Istruttoria**

Le domande di contributo di cui al punto 7, previo controllo formale sulla ricevibilità da parte dell'Area Politiche per lo Sviluppo Socio-Economico dei Comuni e Servitù Militari e Lotta all'Usura, saranno appositamente istruite dalla stessa, ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità del contributo.

La rilevazione dei dati posti a base del riparto avviene sulla base della certificazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario dell'Unione e/o della Comunità Montana, fermo restando la facoltà, da parte della competente struttura regionale, di chiedere chiarimenti e documentazione integrativa in merito alle dichiarazioni rese, nonché di rettificare gli importi ai sensi del punto 3 del presente allegato.

## **9. Concessione del contributo**

I contributi vengono concessi con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi" agli enti che ne abbiano titolo sulla base della documentazione trasmessa.

L'importo del contributo complessivo non può, in ogni caso, eccedere il 90% del totale delle spese correnti certificate relativamente alle funzioni svolte nell'annualità 2018.

## **10. Modalità di erogazione del contributo.**

Il contributo è erogato in unica soluzione a cura della Direzione Regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Politiche per lo Sviluppo Socio-Economico dei Comuni e Servitù Militari" a valere sulle somme che si renderanno disponibili sul capitolo R41103 (risorse statali) e sul capitolo R41900 (risorse regionali) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2019, ad esaurimento delle risorse disponibili sui due capitoli.

## **11. Revoca e rideterminazione del contributo.**

Qualora la struttura regionale competente accerti la non rispondenza dei dati riferiti, il contributo concesso sarà oggetto di rideterminazione e/o revoca con conseguente recupero delle somme eventualmente già liquidate.

**NOTE:**

(1) Tale variabile è il risultato del seguente calcolo:

**Totale spese correnti**

**Totale Popolazione**

L'indicatore "**Totale spese**" è da intendersi riferito al totale delle spese correnti impegnate dall'Unione di Comuni nell'esercizio finanziario 2018.

L'indicatore "**Totale popolazione**" è da intendersi riferito alla popolazione complessiva dell'Unione di Comuni aderenti al 31.12.2018, determinata dalla somma della popolazione residente al 31.12.2018 nei singoli Comuni facenti parte della medesima o destinatari di funzioni e servizi nei Comuni della Comunità Montana.

(2) Tale variabile è da intendersi riferita alla popolazione complessiva dell'Unione di Comuni e Comunità Montane determinata dal totale della popolazione residente al 31.12.2018 nei singoli Comuni associati.

Ai fini della determinazione del contributo, si terrà conto del numero dei comuni facenti parte dell'Unione alla data del 31.12.2018.

(3) Tale variabile è il risultato del seguente calcolo:

**Totale popolazione**

**Kmq totali**

L'indicatore "**Totale popolazione**" è da intendersi riferito alla popolazione complessiva dell'Unione di Comuni aderenti al 31.12.2018, determinata dalla somma della popolazione residente al 31.12.2018 nei singoli Comuni facenti parte della medesima.

L'indicatore "**Kmq totali**" è da intendersi riferito all'estensione territoriale dell'Unione di Comuni, determinata dalla somma della superficie in kmq dei singoli Comuni associati alla data del 31.12.2018.

(4) La delega è calcolata con riferimento a ciascun servizio effettuato.

**SCHEDA 1**

**ELENCO FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA  
DALLE UNIONI DI COMUNI (Art. 19, della legge 7 agosto 2012, n. 135 “Conversione in legge, con  
modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni  
urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”)**

<b><u>FUNZIONI/SERVIZI</u></b>	<b><u>PUNTI</u></b>
<b>ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO</b>	<b>15</b>
<b>ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE</b>	<b>5</b>
<b>CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE</b>	<b>4</b>
<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHE' LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE</b>	<b>6</b>
<b>ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI</b>	<b>8</b>

<b><u>FUNZIONI/SERVIZI</u></b>	<b><u>PUNTI</u></b>
<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI</b>	<b>19</b>
<b>PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI</b>	<b>11</b>
<b>EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI</b>	<b>9</b>
<b>POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE</b>	<b>13</b>
<b>TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE E COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHE' IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE</b>	<b>7</b>
<b>SERVIZI IN MATERIA STATISTICA</b>	<b>3</b>

**SCHEDA 2**

**ELENCO FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA  
DALLE COMUNITA' MONTANE (Art. 19, della legge 7 agosto 2012, n. 135 "Conversione in legge, con  
modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni  
urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini")**

<b><u>FUNZIONI/SERVIZI</u></b>	<b><u>PUNTI</u> Nel caso di funzione/sevizi gestiti per la totalità dei Comuni della Comunità Montana</b>	<b><u>PUNTI</u> Nel caso di funzione/servizi gestiti per una parte dei Comuni della Comunità Montana</b>
<b>ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO</b>	<b>15</b>	<b>7,5</b>
<b>ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE</b>	<b>5</b>	<b>2,5</b>
<b>CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHE' LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI</b>	<b>8</b>	<b>4</b>

<b><u>FUNZIONI/SERVIZI</u></b>	<b><u>PUNTI</u></b> Nel caso di funzione/servizi gestiti per la totalità dei Comuni della Comunità Montana	<b><u>PUNTI</u></b> Nel caso di funzione/servizi gestiti per una parte dei Comuni della Comunità Montana
<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI</b>	<b>19</b>	<b>9,5</b>
<b>PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI</b>	<b>11</b>	<b>5,5</b>
<b>EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI</b>	<b>9</b>	<b>4,5</b>
<b>POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE</b>	<b>13</b>	<b>6,5</b>
<b>TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE E COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHE' IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE</b>	<b>7</b>	<b>3,5</b>
<b>SERVIZI IN MATERIA STATISTICA</b>	<b>3</b>	<b>1,5</b>

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.

Copia